



COMITATO PARI OPPORTUNITA'
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

Ill.mo

Presidente

Avv. Maurizio Bianco

e Ill.mi Consiglieri del COA di Napoli

Oggetto: Istanza di modifica del Regolamento C.P.O. e richiesta al C.O.A. di adozione del Regolamento C.P.O. approvato dal C.N.F.

Il Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, nella riunione del 21 giugno u.s. ratificata il 20 settembre u.s. ha approvato all'unanimità l'istanza di modifica dell'attuale Regolamento del CPO e la conseguente richiesta di adozione da parte di codesto On.Le COA del Regolamento CPO approvato in data 27 novembre 2017 dal Plenum del Consiglio Nazionale Forense (cfr Allegato)

PREMESSO

- che la Legge 247/12 di riforma dell'Ordinamento Professionale Forense introduce espressamente il principio della parità di genere, sia con riferimento ai COA sia ai CDD, e pone tra i compiti e le prerogative del COA quello di garantire l'attuazione, nella professione forense, dell'art.51 Cost. da cui discende la legittimità costituzionale dei provvedimenti legislativi finalizzati ad attuare una democrazia paritaria, in particolare per quanto concerne le cariche politiche rappresentative.
- che la riforma professionale prevede, altresì all'art. 25 comma 4, la costituzione presso ogni COA di un CPO, eletto con le modalità stabilite con regolamento approvato dal medesimo Consiglio
- che il carattere obbligatorio e la previsione della natura elettiva del CPO sottolinea che il Legislatore ha inteso conferire particolare autonomia a tale peculiare articolazione dell'Ordine Circondariale, pur lasciando agli Ordini il compito di disciplinarne le modalità di elezione
- che dalla lettura dell'art 25 L.P. si evince una chiara qualificazione del CPO quale organismo necessario e permanente dell'Ordine
- che i compiti e le attività poste in essere dai CPO nel corso degli anni e le finalità che, sebbene non espressamente declinate dalla Legge Professionale, sono il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e l'attuazione dell'art 51 della Costituzione nella professione forense.
- che sebbene, l'attuazione dei principi di non discriminazione ed equilibrio di genere risulta espressamente prevista tra i compiti del COA, il Legislatore, tuttavia, con la previsione della

c/o il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

Pec: *cpo@avvocatinapoli.legalmail.it*

costituzione obbligatoria del CPO ha certamente inteso perseguire tali finalità per il tramite di un organismo a ciò espressamente preposto , parimenti di natura elettiva.

- che gli ulteriori compiti del CPO, peraltro, che si sostanziano in un'attività di vigilanza e di tutela contro le discriminazioni, fanno emergere un fine solidaristico e di interesse generale

Tanto premesso

SI EVIDENZIA

Anche che i componenti del suddetto CPO hanno rilevato le seguenti criticità nell'attuale Regolamento:

a) mancanza di autonomia organizzativa: infatti la previsione della natura elettiva del CPO, contribuisce a sottolineare la sua autonomia rispetto al COA, presso il quale ha sede.

Il Legislatore, infatti ha inteso conferire particolare autonomia a tale particolare articolazione dell'Ordine circondariale.

Marcata infatti risulta la differenza del Comitato dalle Commissioni del COA dove i componenti sono nominati dal Consiglio dell'Ordine

b) Composizione del CPO non interamente elettiva così come previsto dalla Legge Professionale
Infatti diversa è l'ipotesi che si aggiunga al numero dei componenti eletti un referente o un consigliere dell'Ordine che assume la qualità di referente per meglio raccordare l'attività del Comitato a quella del Consiglio senza minare l'autonomia e l'indipendenza del Comitato

c) La non previsione per l'elezione al CPO delle stesse incompatibilità e incandidabilità previste per l'elezione al COA.

d) La mancata previsione di una quota nel bilancio del COA destinata alle iniziative e attività del CPO con obbligo di rendiconto da parte del CPO,

e) Mancanza di specifica previsione del Principio della "*Prorogatio*" in caso di decadenza

Pertanto

SI CHIEDE

di voler adottare anche per il CPO di Napoli, il Regolamento approvato dal Plenum del Consiglio Nazionale Forense in data 27 novembre 2017(v. Allegato) , che è frutto della sintesi e del confronto tra tutti i CPO degli Ordini degli Avvocati di Italia.

In ultimo si ritiene importante e necessaria una disciplina unitaria per tutti i Comitati Pari Opportunità facendo tutti parte della Rete Nazionale dei CPO presso il CNF.

Sempre nell'ottica di condivisione e di fattiva collaborazione e mai di contrapposizione alla realizzazione delle Pari Opportunità nello svolgimento quotidiano della nostra professione, confidando in un Vostro cortese riscontro cordiali e referenti saluti

Il Segretario

Avv. Maria Prisco

Il Presidente

Avv. Fabrizia Krogh.

Si allega: “Schema di Regolamento per i Comitati Pari Opportunità approvato dal CNF in data 27 novembre 2017”